



DETERMINAZIONE N. 141 DEL 08 MARZO 2013

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA F.U.T E FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA F.U.T.S. PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI- CIG 4989223510
DICHIARAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - NOMINA RUP - DETERMINA A CONTRARRE

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- La corretta gestione dell'impianto STIR di Casalduni prevede lo smaltimento in discarica della frazione umida classificata sia come Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12, sia come Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata CER 19.05.01;
- La discarica provinciale sita in Sant'Arcangelo Trimonte (BN), Località Nocechie è stato oggetto di sequestro preventivo, con decreto GIP n.3452/10 del 18/03/2011 e, pertanto, non è all'uopo utilizzabile;
- Per gli esiti del sequestro della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, il contratto per il trasporto della FUT stipulato con il Consorzio CITE (Salerno) e relativo, tra l'altro, all'affidamento del servizio di trasporto della frazione umida presso detta discarica provinciale risulta inutilizzato, o meglio viene parzialmente utilizzato per il solo trasporto della frazione secca presso il termovalorizzatore di Acerra;
- Nelle more del dissequestro della discarica Sant'Arcangelo Trimonte, la SAMTE ha provveduto ad affidare il servizio complessivo di prelievo, trasporto e smaltimento della frazione umida, con onere a carico dell'affidatario per la individuazione della discarica per lo smaltimento;
- L'ultimo affidamento in ordine di tempo in favore della ditta De Vizia Transfer, aggiudicataria di procedura aperta ai sensi dell'art.55 del 163/2006, relativo allo smaltimento di 15.000,00 tonnellate di frazione organica, per come implementato del quinto d'obbligo ai sensi dell'art.331 del DPR 207/2010, è in via di completamento essendo stati trattati tutti i quantitativi previsti;
- Ai sensi del D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del 01.02.2013, questa Società provinciale dovrebbe concludere le proprie attività di competenza affidate in base a quanto indicato dall'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. in L. n. 25/2010, entro il termine del 30 giugno 2013, per cui è necessario attestare lo svolgimento e il compimento delle proprie funzioni a detto termine ultimo;

Preso atto

- della valutazioni tecnico economiche circa i costi di trasporto e smaltimento dei rifiuti FUT-FUTS e della annessa proposta di ottimizzazione del servizio, di cui alla nota interna prot. 681 del 19/02/13, a firma del Direttore Tecnico, Ing. Liliana Monaco, con la quale si proponeva di procedere con la scissione del servizio di trasporto da quello di smaltimento in discarica, previo utilizzo del vigente contratto di trasporto stipulato con il Consorzio CITE e allo stato utilizzato per la sola movimentazione della frazione secca presso il TMV di Acerra;
- degli esiti della indagine di mercato esperita dalla SAMTE con richiesta di tre preventivi per discariche localizzate nella regione Puglia, in applicazione del principio di prossimità richiamato all'art.182 del D.Lvo 152/2006, per come richiamati nella citata relazione prot. 681 del 19/02/13;



Visti:

- i contenuti integrali della proposta di cui alla Relazione Istruttoria prot. 681 del 19/02/13, a firma del D-T Ing. Liliana MONACO, di seguito integralmente riportata:

La gestione dei rifiuti è materia abbastanza complessa che richiede studi ed analisi preliminari allo scopo di poter pervenire una soluzione che sia corretta sotto il profilo amministrativo ma che contemperi principalmente il massimo della efficacia e della economicità dei servizi.

La normativa di settore enuncia principi in base ai quali :

- Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero, a tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli (art.182 c.1 D.Lvo n.152 /2006 e s.m.i.);

- è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano. (art.182 c.3 D.Lvo n.152 /2006 e s.m.i.);

- Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:

a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;

b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;

c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 182- bis c.1 D.Lvo n.152/2006 e s.m.i.

Sulla scorta di quanto enunciato dalla norma innanzi richiamata è ovvia la considerazione che l'attività prevalente svolta dalla SAMTE s.r.l. di trasporto e smaltimento di rifiuti residuali urbani e di percolato proveniente dai siti gestiti dovrebbe essere ricondotta ad una ottimizzazione massima sia della trasportistica che dei costi di smaltimento. Per fare ciò, vi è necessità di acquisire in virtù del c.3 dell'art. 182 del medesimo decreto quali siano gli eventuali accordi regionali intercorsi tra la Regione Campania e altre Regioni ed in virtù dell'art. 1, comma 7 del D.L. n.26 novembre 2010 n.195 convertito in L. n.26/2010 e s.m.i. prevede che, fino alla completa realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, ove si verifichi la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, tale da non poter essere risolta con le strutture e dotazioni esistenti nella stessa regione,

"lo smaltimento in altre regioni di tali rifiuti avviene, in conformità al principio di leale collaborazione, mediante intesa tra la regione Campania e la singola regione interessata".

Da ricerche effettuate presso gli uffici regionali preposti risultano essere stati stipulate intese, più volte reiterate con le Regioni Puglia, Toscana e Emilia Romagna, per cui, considerata che la percorrenza chilometrica più breve dalla Provincia di Benevento è sicuramente verso impianti siti nella Regione Puglia, si è proceduto ad acquisire n.3 preventivi circa i costi di smaltimento FUT e FUTS, la cui richiesta è stata inoltrata in data 11.02.2012 prot. 563 società ITALCAVE - Via Per Statte n.600 -Taranto, prot. 564 ARES Ambiente - via Provinciale alle Valli n.20-Treviolo(Bg) e prot.565 CISA - loc. San Sergio -Agro di Massafra - Taranto .

Sono prevenute n.3 offerte entro il termine indicato del giorno 15.02.2012 ore 12,10 sulla posta elettronica certificata della Società, che risultano essere le seguenti :

1. ITALCAVE costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Taranto € 103,00 oltre IVA ed ecotassa
2. CISA costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Statte (TA) € 100,00 oltre IVA ed ecotassa
3. ADRES costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Brindisi € 93,20 oltre IVA ed ecotassa

Via A. Mazzoni 19 Benevento (BN) P.IVA 0114940022
in relazione a detto costo si è pervenuti alla determinazione della spesa relativa al trasporto, ricavata in base al contratto già stipulato in data 12.06.2012 ed in essere con la ditta C.I.T.E e fino ad oggi limitatamente utilizzato, calcolata in relazione alle distanze dei diversi siti di smaltimento che risulta essere la seguente :

1. Km.620 andata e ritorno pari a complessivi €/t 25,21
2. Km.620 andata e ritorno pari a complessivi €/t 25,21
3. Km.690 andata e ritorno pari a complessivi €/t 28,01

Pertanto il costo complessivo di smaltimento e trasporto in relazione alle tre offerte pervenute è così definito:

1. Smaltimento presso ITALCAVE : €/t 128,21
2. Smaltimento presso CISA : €/t 125,21
3. Smaltimento presso ADRES : €/t 121,21

Risulta essere, pertanto, più conveniente l'offerta pervenuta della società ARES abbinata al relativo costo da sostenere per il trasporto.

Pertanto, attraverso il percorso logico seguito circa la scelta operativa di "spacchettare" il servizio, supportato da precise indicazioni normative, il prezzo totale migliore risulta p ottenuto risulta essere nettamente inferiore rispetto a quello attualmente sostenuto a cui, di fatto, si è pervenuti mediante avviso pubblico, senza alcun limite rispetto alle percorrenze chilometriche. Il risparmio ottenuto è pari al 11,85 %.

In considerazione del fatto che ai sensi del D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del01.02.2013, questa Società provinciale dovrebbe concludere le proprie attività di competenza affidate in base a quanto indicato dall'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. In L. n. 25/2010, entro il termine del 30 giugno 2013, per cui è necessario attestare lo svolgimento e il compimento delle proprie funzioni a detto termine ultimo, si valuta di procedere alla definizione del contratto di smaltimento in discarica per i quantitativi dei conferimenti di F.U.T. e F.U.T.S. per un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (limite importo soglia comunitaria per l'affidamento di servizi) e di procedere successivamente previo avviso pubblico per l'affidamento del servizio di solo smaltimento relativo ai quantitativi rimanenti.



Visti altresì:

- il D.Lgs. n.163/2006, con particolare riferimento all'affidamento di lavori, servizi e fornitura in economia di cui all'art.125, commi 9 e 11 del D.Lgs 163/2006, così come modificati dall'art.4, comma 2, lettera m-bis), legge n.106 del 2011;
- Il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Il D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art.182 (smaltimento dei rifiuti)";
- Il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Ritenuto:

- di dover procedere alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva del servizio di smaltimento in discarica della frazione umida prodotta presso lo STIR di Casalduni, per il periodo di tempo fissato dal D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del01.02.2013;

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

DETERMINA

- di dichiarare l'aggiudicazione definitiva per lo smaltimento della Frazione Umida Tritovagliata (FUT)-codice CER 19.12.12 e della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01 prodotte presso l'impianto STIR di Casalduni, in favore della società ARES Ambiente – via Provinciale alle



Valli n.20- Treviolo(Bg), al prezzo di €/ton. 93,20 (novantatreeuro/20), sino al concorrere dell'importo complessivo di €.200.000, oltre IVA ed ecotassa nelle aliquote previste per legge;

- di nominare RUP il Direttore Tecnico della SAMTE, Ing. Liliana Monaco;
- di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n.163/2006, con le seguenti caratteristiche:

- A. Tutela della salute pubblica;
- B.1. *Oggetto del contratto:* Servizio di smaltimento della Frazione Umida Tritovagliata (FUT)-codice CER 19.12.12 e della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01, prodotte presso l'impianto STIR di Casalduni
- B.2. *Forma del contratto:* Scrittura privata.
- B.3. *Clausole essenziali del contratto:* Oggetto e corrispettivo dell'appalto, obblighi dell'appaltatore, verifiche e controllo, penalità, obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, modalità delle erogazioni finanziarie, trattamento dei dati personali;
- C. *Modalità di scelta del contraente:* Affidamento in economia ai sensi dell'art.125, del D.Leg.vo n.163/2006 (Codice dei Contratti).

Manda al RUP per tutti i conseguenziali adempimenti.

Il Direttore Tecnico
(Ing. Liliana MONACO)

L'Amministratore Unico
(Avv. Giovanni ZARRO)